

Johann Sebastian Bach

Concerti Brandeburghesi



Lavoro svolto da:



Alberto Mosconi, Giada Foresti Tommaso
Bugin e Samuele Rossi

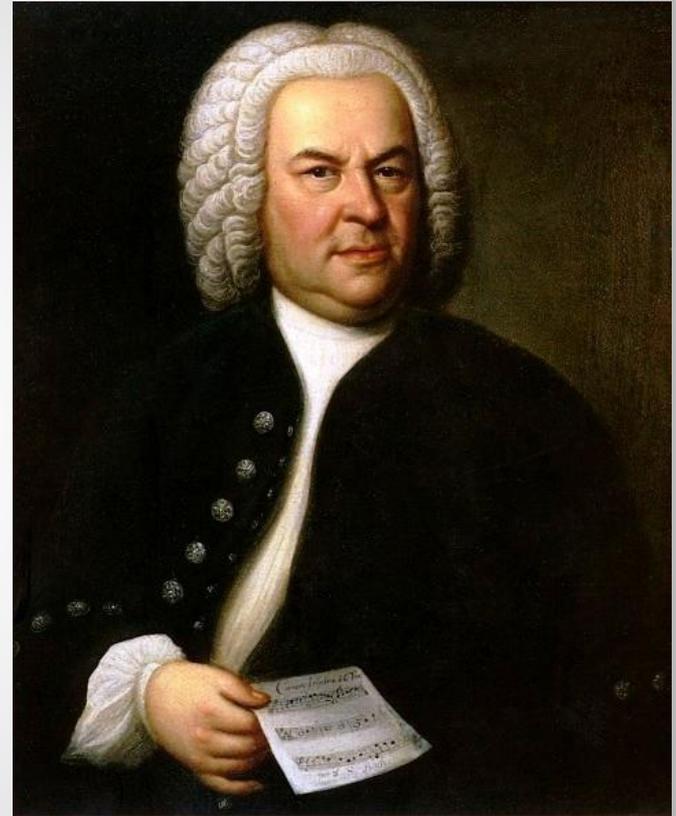
Introduzione

I cosiddetti **concerti brandeburghesi** sono sei **concerti** composti da **Johann Sebastian Bach** nel periodo che trascorse a Köthen, ducato della Sassonia, dal 1717 al 1723. E' nel marzo del 1712, al ritorno da un viaggio ad Amburgo, che Johann Sebastian Bach dedicò e inviò a **Christian Ludwig di Brandeburgo**, la versione definitiva di **Sei Concerti per diversi strumenti** la cui origine risaliva a qualche anno prima. La dicitura Brandeburghesi, è stata inserita in seguito dal tedesco **Philipp Spitta**.

A Christian Ludwig piacevano le opere di Bach.

Egli era consapevole del fatto che queste composizioni non sarebbero state eseguite, sia per la carenza dell'organico di corte e sia per la particolare difficoltà della **partitura**.

La sequenza originale dei sei Canti, era completamente diversa dall'attuale: infatti Bach scrisse prima il Sesto Canto, poi il Terzo, il Secondo, il Primo, il Quarto e, per concludere, il Quinto.



Concerto brandeburghese n. 1



Il **Primo Concerto brandeburghese** presenta un organico strumentale molto particolare: un gruppo di fiati e un gruppo di archi. La presenza del violino piccolo indica l'intenzione di Bach di imitare lo stile francese tipico di molta musica tedesca dell'epoca, riconducibile all'ampio uso delle musiche di danza allora trionfanti alla corte di Versailles: anche questo Primo brandeburghese si conclude infatti con danze, modificando la struttura del concerto. Questa composizione presenta una tipica struttura "di gruppo". Con struttura "di gruppo" si intende la contrapposizione del gruppo degli archi a quello dei fiati. L'opera fu pubblicata in due versioni, la prima delle quali è ricostruibile attraverso un'antiquata rete di manoscritti inediti. La forma definitiva risulta divisa in due sezioni: la prima ha l'aspetto della forma concerto, con un primo e un terzo tempo sostenuti in forma "di gruppo" e un adagio centrale in cui oboe e violino dialogano come in un "doppio concerto". La seconda sezione è appunto formata da una suite di gusto francese, cioè in una serie complicata di danze.

Concerto Brandeburghese n. 1

Compositore: Johann Sebastian Bach

Tonalità: fa maggiore

Tipo di composizione: concerto

Numero d'opera: BWV 1046

Epoca di composizione: 1721

Pubblicazione: a Lipsia nel 1850

Dedica: Christian Ludwig di Brandeburgo

Organico: 2 corni, 3 oboi, fagotto, violino piccolo,
2 violini, viola, violoncello, violone,



Concerto Brandeburghese n. 2

FA MAGGIORE
DOVE ASCOLTARLO



<https://youtu.be/aDB5Bi18iW8>

ORGANICO STRUMENTALE

- FLAUTO DOLCE
- OBOE
- TROMBA IN FA
- VIOLINO
- ARCHI
- CONTINUO

I TEMPI DEL CONCERTO

- 1 NESSUNA
INDICAZIONE DI TEMPO
- 2 ANDANTE
- 3 ALLEGRO ASSAI



Le sue caratteristiche

GUSTO

**FRANCESIZZANTE DEL PRIMO
CONCERTO**

Tema del Concerto Brandeburghese n. 2 - primo tempo

Allegro



- ❑ NUMERO D'OPERA: BWV 1047
- ❑ ANNO DI COMPOSIZIONE: 1718
- ❑ ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1851
- ❑ DOVE: LIPSIA
- ❑ DURATA MEDIA: 12 MINUTI

Concerto Brandeburghese n. 3

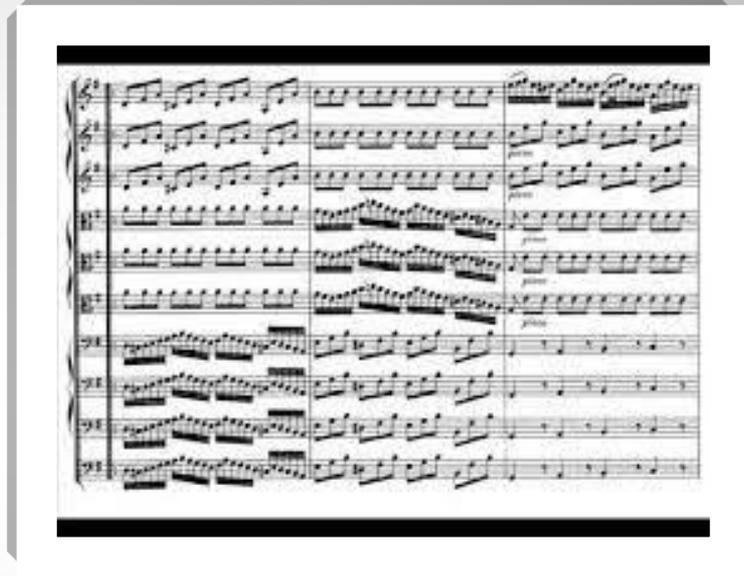
SOL MAGGIORE

ORGANICO STRUMENTALE

- VIOLINO I, II, III
- VIOLA I, II, III
- VIOLONCELLO I, II, III
- VIOLONE E CONTINUO

DOVE ASCOLTARLO

<https://youtu.be/MXe4MHyQBk4>



- 1 (ALLEGRO)
- 2 ADAGIO (CADENZA)
- 3 ALLEGRO

TEMPI DEL CONCERTO

Le sue caratteristiche

□ NUMERO D'OPERA: BWV
1048

□ ANNO DI COMPOSIZIONE:
1718

□ ANNO DI
PUBBLICAZIONE: 1851

□ DOVE: LIPSIA

□ DURATA MEDIA: 12
MINUTI

**TRA LE DUE PARTI DEL
SECONDO
MOVIMENTO BACH HA
COLLOCATO UN "CADENZA"
FRIGIA**

**PRIMO CENTENARIO DALLA
MORTE DI BACH**



Violino I.
Violino II.
Violino III.

The image shows a musical score for three violins. The staves are labeled 'Violino I.', 'Violino II.', and 'Violino III.'. The music is written in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation consists of rhythmic patterns of eighth and sixteenth notes across several measures.

Concerto Brandeburghese n.4

Concerto brandeburghese n. 5

- Strumenti principali

- Violino principale
- Flauti dolci

Epoca di composizione:

1720 - 1721

Pubblicazione:

Lipsia nel 1852

Il Quarto concerto brandeburghese (BWV 1049) fa in modo che come strumenti solisti un violino e una coppia di flauti dolci. A differenza degli altri concerti il quarto concerto brandeburghese mantiene lo stesso organico per tutti e tre i movimenti.

Concerto Brandeburghese n.5

Concerto brandeburghese n. 4

Epoca di composizione: 1719-20
Pubblicazione: Lipsia nel 1851

Strumenti principali:

- Flauto traverso
- Violino
- Cembalo

Il quinto concerto brandeburghese (BWV 1050) di Bach il più famoso storicamente della raccolta. Anche per questa composizione, Bach usa la struttura concertante del gruppo di strumenti solisti opposto all'orchestra. Fra i primi, risulta determinante il clavicembalo, a cui nel primo movimento è affidata una lunghissima cadenza virtuosistica, di forma tale da trasformare il clavicembalo in un vero e proprio strumento solista.

Concerto brandeburghese n. 6

Tipo di composizione: concerto

Epoca di composizione: 1718

Pubblicazione: 1850

Nel sesto concerto: sono impiegate due viole da braccio, due viole da gamba, violoncello e un basso continuo



Tommaso Bugin